LA PROVINCIA
DOMENICA 16 MAGGIO 2021

«Turismo lecchese Dai contatti in Bit buone indicazioni»

Le prospettive. Il bilancio della rassegna di Fiera Milano Rasella (Camera di commercio): «Mercato di prossimità Con il Green pass ripartiranno i flussi internazionali»

LECCO

Si è conclusa la Bit - Borsa internazionale del turismo di Fiera Milano, edizione digitale, dopo l'assenza nel 2020.

La pandemia ha interrotto un appuntamento che si ripeteva dal 1980 con risonanza internazionale fino ad accogliere 46mila visitatori e più di 1.500 buyers professionisti. Quest'anno si è aperta ai visitatori e ai clienti internazionali dal 9 all'11 maggio per gli appuntamenti business con gli operatori, dal 12 fino a venerdì per i viaggiatori.

L'agenda

Nell'agenda di eventi, convegni in streaming in italiano e in inglese, Lecco, il lago e le montagne si sono ritagliata una vetrina on line.

«Quest'anno è cruciale per la ripartenza del settore turistico e culturale del nostro territorio - ha commentato Giuseppe Rasella, componente di giunta della Camera di Commercio di Como-Lecco - e attraverso la cabina di regia per il turismo e la cultura abbiamo lavorato affinché il pubblico nazionale e internazionale possa riscoprire le meraviglie del nostro lago e delle nostre montagne e tornare a visitarle. La presenza corale dei diversi partners alla Bit è stata solo una delle tappe del percorso di rilancio che stiamo costruendo tutti assieme. Siamo convinti che solo uniti potremo recuperare quanto perso in questi mesi e, per questo, ringrazio tutti gli enti locali che lavorano con competenza ed entusiasmo per il rilancio di un settore che è stato così penalizzato dalla pandemia». La presenza di Lecco e del territorio in fiera è stata orientata soprattutto sul turismo domestico di prossimità che si immagina possa replicare i numeri incoraggianti della scorsa estate.

Anche se, nessuno si fa illusioni, nell'estate pre Covid del 2019 numerose erano le presenze erano straniere.

«Confidiamo nel successo della campagna vaccinale e aspettiamo fiduciosi l'introduzione del Green pass per accogliere i flussi internazionali - continua Giuseppe Rasella - e siamo cautamente fiduciosi sull'estate 2021 perché in fiera abbiamo intercettato, oltre all'interesse degli operatori stranieri, il riscontro significativo di una clientela domestica». Proprio a un pubblico di prossimità si sono rivolte alcune delle proposte meno scontate sul territorio che hanno coinvolto la Brianza e il lago.

> Al salone la presenza di Lecco è stata orientata sui clienti italiani

> «I prossimi mesi diventano cruciali per la ripartenza su basi solide del settore»

Interesse

Secondo le indicazioni raccolte alla Bit, la prevalenza di interesse si è spostata verso la vita all'aria aperta, le attività outdoor. E i dati condivisi con alcuni buyer, il mercato tedesco ed austriaco si sta spostando verso le accommodation più autonome, verso esperienze speciali e uniche e danno estrema importanza alla qualità del servizio e della pulizia. Per il mercato incentive, gli operatori incontrati lavorano in prevalenza con piccoli gruppi che apprezzano il lago di Como, in special modo la Brianza e la zona a ridosso di Lecco, perché il collegamento con Orio al Serio è più rapido e più conveniente rispetto agli aeroporti di Milano Linate e Malpensa.

Scalpitano gli operatori del wedding alla ricerca di nuove location per eventi, sia nazionale che internazionale, con agende aperte sul 2022 e 2023. Infine, gli operatori specializzati in outdoor hanno apprezzato le nuove opportunità per poter conciliare in un unico luogo sia il relax da vacanza classica con la sperimentazione di diverse discipline sportive.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Turismo culturale e di prossimità anche Lecco vuole giocare le sue carte

Varenna rimane una delle mete turistiche preferite del Lecchese